

U.O. Servizi al Territorio, alla Montagna e alle Filiere

*Se vuoi andare veloce vai da solo,
Se vuoi andare lontano cammina insieme agli altri*



I CONTRATTI DI FORESTA

Relazione al 31.12.2016

Milano, 22 febbraio 2017

Enrico Calvo

INDICE

1. **Introduzione**
2. **La Carta delle Foreste di Lombardia**
3. **Il Contratto di Foresta: uno strumento sviluppo**
4. **I Contratti sottoscritti**
5. **Le attività realizzate nell'anno 2016**
6. **Le prospettive**
 1. I singoli Contratti
 2. Contratti futuri
 3. Altre azioni
7. **Conclusioni**

1. Introduzione

Nell'ambito dei processi di valorizzazione e sviluppo delle Foreste di proprietà regionale, Regione Lombardia ed ERSAF hanno sottoscritto nell'ottobre 2004 la "Carta delle Foreste di Lombardia – Per una gestione sostenibile e durevole delle Foreste e degli Alpeggi di Lombardia".

Si tratta di un documento di orientamento e di indirizzo per un modello di sviluppo e di gestione del patrimonio forestale regionale che assume, tra gli altri principi, anche quello della collaborazione e partecipazione delle comunità locali nei processi di sviluppo e valorizzazione territoriale.

La Carta individua in particolare uno strumento operativo, "Il Contratto di Foresta", da sottoscrivere per ciascun complesso demaniale tra Amministrazione regionale e soggetti pubblici e privati locali interessati a costruire un luogo permanente di confronto, elaborazione, promozione ed attuazione di azioni mirate allo sviluppo locale, con lo scopo di attivare il partenariato locale e di promuovere strumenti di condivisione e partecipazione alla gestione delle proprietà forestali.

La presente relazione, redatta ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione III/142 del 20 maggio 2015 "Linee di indirizzo per la promozione e sviluppo dei Contratti di Foresta", si riferisce alle attività sviluppate nell'anno 2016 e rinvia alla relazione 2015 per gli aspetti di ordine più generale e per le informazioni di dettaglio di ciascun Contratto in essere.

2. La Carta delle Foreste

Regione Lombardia, in qualità di ente proprietario, ed ERSAF, in qualità di Ente gestore, secondo la Carta si impegnano a gestire le Foreste di Lombardia secondo principi di etica ambientale e criteri di buona gestione territoriali (www.ersaf.lombardia.it).

A questi principi e criteri si affiancano 16 specifici impegni gestionali, tra cui uno dedicato alla valorizzazione ed al coinvolgimento delle comunità locali: "Regione ed ERSAF si impegnano a perseguire lo sviluppo del territorio e della foresta in accordo con le comunità locali, anche attraverso la sottoscrizione di specifici "Contratti di Foresta".

La Carta è stata sottoscritta da parte di tutte le amministrazioni comunali sui cui insistono le Foreste Regionali (36), nonché dei partners e concessionari che operano nel demanio regionale (circa 50).

3. Il Contratto di Foresta: uno strumento di sviluppo

Con il termine di "Contratto di Foresta" si intende un patto, un accordo tra ERSAF, Ente gestore delle proprietà regionali, ed i soggetti pubblici e privati interessati allo sviluppo unitario del territorio della Foresta e dell'area vasta intorno.

Il Contratto di Foresta, in quanto accordo tra l'amministrazione regionale ed i soggetti locali, è uno strumento:

- di gestione partecipativa per la promozione e l'attuazione di azioni mirate allo sviluppo locale e unitario di un territorio;
- di governance e di sviluppo territoriale, che si fonda sulla concertazione e sulla sussidiarietà dei vari livelli di governo;
- di condivisione e gestione in modo unitario e coordinato delle politiche di sviluppo, rafforzando le reti di relazioni tra i partners e gli stakeholders.

Tra le sue finalità c'è l'integrazione, alla scala di area vasta territoriale di ciascuna Foresta, delle politiche settoriali in campo ambientale e territoriale, attraverso il partenariato istituzionale. Il Contratto di Foresta opera mediante un Tavolo di lavoro periodico di valutazione e scelte condivise delle diverse azioni di sviluppo e promozione territoriale.

Il Contratto di Foresta non ha un suo istituto giuridico, ma si appoggia sulle forme esistenti di Programmazione Negoziata previste dalle normative nazionali e regionali (Delibera CIPE 21 marzo 1997 "Disciplina della Programmazione Negoziata" e l.r. 14 marzo 2003 n. 2 "programmazione Negoziata Regionale").

In modo particolare il Contratto di Foresta si colloca all'interno degli strumenti previsti dal Testo Unico di Regione Lombardia per l'agricoltura, l.r.31/2008, art. 22 (Programmazione negoziata) *"La regione promuove e sostiene contratti territoriali, che consistono in accordi volti ad attuare un programma d'intervento coordinato riguardante l'insieme delle attività agricole e di una filiera e in particolare le condizioni concordate di produzione, il contributo dell'attività agricola alla conservazione delle risorse naturali, la salvaguardia delle forme del paesaggio agricolo, la produzione di servizi collettivi, nonché lo sviluppo di progetti collettivi di produzione e sviluppo del territorio"*.

Gli obiettivi del Contratto di Foresta sono:

- formare e consolidare il partenariato locale;
- promuovere azioni che implementino i programmi comuni dei partners;
- sviluppare/incrementare le attività agro-silvo-pastorali;
- tutelare e valorizzare il patrimonio naturale;
- favorire una fruizione consapevole e sostenibile;
- migliorare l'occupazione e lo sviluppo economico dell'area;
- divulgare la cultura ambientale e la memoria del territorio;
- recuperare e potenziare le strutture e le infrastrutture;
- garantire un'adeguata divulgazione e promozione delle aree e delle attività svolte.

4. I Contratti sottoscritti

Ad oggi sono 6 i Contratti formalmente sottoscritti:

Contratto di Foresta "Val Grigna"

E' stato il primo Contratto sottoscritto il 23.05.2008 e siglato nella forma dell'Accordo di Programma.

Interessa un territorio di circa 10.000 ha, di cui 2.847 di Foresta regionale, e coinvolge 12 soggetti oltre ad ERSAF: Regione Lombardia, Direzione Generale Sistemi Verdi e Paesaggio; Provincia di Brescia; Comunità Montane della Valle Camonica e della Val Trompia; Comuni di : Artogne, Berzo Inferiore, Bienno, Bovegno, Collio, Esine, Gianico, Prestine.

L'Accordo, di durata quinquennale ha attivato risorse per quasi 5 milioni di €.

L'Accordo è terminato in data 20.01.2016 e la chiusura dell'AdP ha deliberato la prosecuzione del Tavolo Montagna di Val Grigna, all'interno del quale è stata condivisa la proposta di prosecuzione del Contratto, con l'allargamento ad altri soggetti territoriali.

Contratto di Foresta "Val Masino"

Siglato il 18 marzo 2009 come Protocollo di Intesa, interessa un'area di circa 15.000 ha, di cui 2.945 di Foresta regionale.

Al Contratto partecipano: Regione Lombardia, Direzione Generale Sistemi Verdi e Paesaggio; Provincia di Sondrio; Comunità Montana Valtellina di Morbegno; Comuni di Valmasino, Ardenno, Buglio in Monte, Civo e Mello.

Il Contratto ha permesso di promuovere e sostenere in modo unitario forme di valorizzazione di turismo sostenibile nella Val Masino, anche con l'istituzione della più grande Riserva Naturale lombarda, di cui una parte istituita a Riserva Integrale, proporre diversi progetti Interreg e attuare un progetto di sviluppo con fondi Cariplo di 1,2 milioni di €.

Il Contratto è scaduto in data 17 marzo 2014 ed ha avuto uno stop a causa del cambio amministrativo del Comune di Val Masino che, di fatto, non ha più condiviso le iniziative, al punto da sospendere ogni incontro e sviluppo del Tavolo di Contratto, nonché anche i progetti in corso di attuazione del finanziamento Cariplo.

Contratto di Foresta "Gardesana Occidentale"

Interessa l'area della più grande Foresta Regionale lombarda e del territorio del Parco Alto Garda Bresciano, avendo come soggetti Regione Lombardia, Provincia di Brescia, il Parco citato ed il GAL Gardavalsabbia che funge da soggetto coordinatore.

Sottoscritto il 30 maggio 2009, interessa un'area di circa 15.000 ha ed ha tra le sue finalità principali la messa a sistema della valorizzazione di strutture turistiche e di percorsi escursionistici per la promozione del territorio presso i turisti dell'are rivierasca del lago di Garda.

La scelta di costruire un accordo unicamente con soggetti sovra locali, senza coinvolgere i singoli comuni e le altre realtà territoriali, contando sul fatto in particolare che Comunità Montana e GAL

riuscissero a rappresentare e ad attivare i livelli inferiori, ha prodotto scarsi risultati in termini di consenso, partecipazione, progettualità e realizzazioni.

Rispetto ad una previsione di progettualità di quasi 2 M di €, le risorse attivate sono state di circa 1.300.000 €.

Il Contratto è scaduto il 29 maggio 2014.

Contratto di Foresta “Monte Generoso”

Si tratta di un protocollo tra ERSAF e la Comunità Montana del Lario Intelvese sottoscritto ad ottobre 2012, finalizzato a gestire unitariamente i diversi alpeggi confinanti presenti sul territorio del Monte Generoso, innovandone la gestione a finalità multifunzionale, orientando le produzioni di qualità ed i servizi agrituristici ed escursionistici dell'area al bacino turistico del Lago di Como.

Nonostante il lungo lavoro comune per la condivisione di un unico bando per la concessione delle Alpi di Orimonto e di Gotta, le scelte amministrative della Comunità Montana si sono poi diversificate, al punto che i due alpeggi hanno avuto percorsi e soluzioni differenti.

E' in corso la verifica per una ripresa di contatti per valutare le possibilità e le intenzioni per arrivare ad una gestione integrata degli alpeggi citati e delle diverse iniziative presenti sul territorio.

Contratto di “Foresta Carpaneta”

Sottoscritto il 17 dicembre 2012, il Contratto coinvolge 15 partners pubblici e privati: Regione Lombardia, Direzione Generale Sistemi Verdi e Paesaggio; Provincia di Mantova; Parco Regionale Naturale del Mincio; Comuni di Bigarello, Castelbelforte, Casteldario, San Giorgio, Roncoferraro; Accademia Nazionale Virgiliana di Scienze, Lettere ed Arti; Centro Nazionale per lo Studio e la Conservazione della Biodiversità Forestale, “Bosco Fontana” di Verona; Istituti Comprensivi locali di Casteldario, Roncoferraro, San Giorgio; Pro Loco di Bigarello; Polisportiva di Bigarello; Ecomuseo della risaia, dei fiumi e del paesaggio rurale mantovano.

Finalità del contratto è la valorizzazione del territorio della Foresta della Carpaneta e del Parco di Arlecchino nelle diverse componenti di interesse ecologico per la rete Ecologica Provinciale e comunale, per gli aspetti ricreativi e del tempo libero, o per gli aspetti didattici, culturali e artistici.

Dal punto di vista economico le azioni sviluppate non hanno avuto una grande rilevanza, ma il percorso di lavoro comune ha permesso di costituire un Tavolo di Contratto ben motivato e consapevole, che ha prodotto diverse iniziative:

- la costituzione di un gruppo di Guide locali per la gestione delle attività;
- la realizzazione di stagioni cinematografiche e teatrali in bosco, nonché di percorsi di educazione ambientale per le scuole del territorio;
- una convenzione tra ERSAF, Comune di Bigarello, Pro Loco “La Ghianda”, Polisportiva Bigarello per la realizzazione di servizi comuni ed infrastrutture necessarie per un migliore esercizio delle attività ludiche e didattiche nel parco di Arlecchino;

- la sottoscrizione di Accordi di collaborazione con la Pro Loco “La Ghianda” negli anni 2014 e 2015 per la gestione delle attività e dei servizi di fruizione del Parco di Arlecchino;
- l’individuazione e la realizzazione di un percorso di lettura del paesaggio del territorio a cura del Parco del Mincio.

Contratto di Foresta Val Gerola

Sottoscritto il 24 novembre 2014, con una durata di 5 anni, tra Provincia di Sondrio, Comunità Montana Valtellina di Morbegno, Parco Regionale delle Orobie Valtellinesi, Comuni di Cosio Valtellino, Rasura, Pedesina, Associazione Alpe Olano, Azienda agricola Borromini, Azienda agricola Alpe Stavello

Finalità del contratto è lo sviluppo delle valenze ambientali, naturalistiche, produttive, paesaggistiche e turistiche dell’area vasta che interessa tutto il territorio, con particolare riferimento alla valorizzazione del comprensorio pascolivo.

Il contratto si basa su forti relazioni e condivisioni territoriali, al punto che vi partecipano anche due aziende alpestri, e sono state presentate richieste di adesione da parte di diversi soggetti.

Anche se la prospettiva del contratto è quella di costruire un progetto territoriale per accedere a misure finanziarie diverse, fin da subito ha però attivato finanziamenti pubblici e privati per un valore maggiore a 0,5M €.

Il contratto ha però vissuto un periodo di difficoltà iniziali di raccordi istituzionali, cosa che ha determinato la perdita di €. 350.000 di investimenti assegnati ma non spesi.

5. Le attività realizzate nell’anno 2016

L’anno 2016 ha visto il cambiamento dell’assetto organizzativo dell’Ente, con il cambio quindi delle competenze sui Contratti di Foresta che sono passati dall’ex Dipartimento Montagna e Sistemi Verdi alle Strutture Territoriali per la gestione diretta dei singoli Contratti, con una funzione di indirizzo e coordinamento assegnata agli uffici dell’U.O. Servizi al Territorio, Montagna e Filiere.

Dal 2016 la gestione dei Contratti di Foresta è così definito:

- U.O. al Territorio, Montagna e Filiere: indirizzo e coordinamento dei Contratti e gestione dei processi di avvio e sottoscrizione;
- Struttura Sviluppo Territoriale Lombardia Est: gestione dei Contratti Val Grigna e Carpaneta;
- Struttura Sviluppo Territoriale Lombardia Ovest: gestione dei Contratti Val Gerola, Val Lesina.

Tale nuovo assetto ha determinato così la necessità di costituire un Gruppo di Lavoro interno composto da Dirigenti, Quadri e personale delle Strutture interessate dai Contratti di Foresta, allo

scopo di coordinare le attività, condividere sviluppi ed esperienze, programmare necessità ed interventi.

Il Gruppo si è riunito in due occasioni in data 20.04 e 14.11.

Le attività sviluppate dai diversi contratti, dal loro inizio fino al 31.12.2016, sono valutabili in €. 8.391.075,44, senza tener conto delle attività svolte e realizzate ma non quantificabili dal punto di vista economico.

La sintesi dei dati economici è riportata nella tabella seguente:

	Val Grigna	Val Masino	Gardesana	Carpaneta (*)	Val Gerola	TOTALE
lavori previsti	4.786.640	1.081.400	1.969.030	416.000	474.857,91	8.727.927,91
Lavori realizzati al	4.717.787,5	894.400	1.356.030,03	416.000	474.857,91	7.858.675,44
%	98,56	82,71	68,87	100	100	90,04
Lavori in programma				3.900.000	1.620.000	5.520.000
Lavori finanziati				359.500	198.000	557.500
Lavori realizzati				353.000	179.000	532.000
%				98,32	90,40	95,08
TOTALE LAVORI REALIZZATI	4.717.787,5	894.400	1.356.030,03	769.000	653.857,91	8.391.075,44
Finanziamento ERSAF	1.072.278	518.000	706.685	295.500	384.590,92	2.977.053,92

(*) dati 2015

Nel corso del 2016 sono stati attivate inoltre le seguenti iniziative:

di carattere generale:

- Presentazione dell'esperienza dei Contratti di Foresta al convegno UILI-UILA-Centro Studi Sociali e del Lavoro della Basilicata " Modelli di governante e di riforma regionale dell'intervento agroforestale", tenutosi a Potenza il 5-6 marzo con l'intervento "L'esperienza di ERSAF Lombardia";
- Presentazione dell'intervento "La gestione del patrimonio forestale lombardo: i Contratti di Foresta" al Convegno "Oltreterra" a cura di Slow Food e Legambiente tenutosi a Bagno di Romagna il 4 novembre;
- Presentazione dell'intervento "Forest's Contract: an instrument of developmente and participatory management" al Convegno " Innovation and Circular Economy in Mountain

Forest supply chains: how to close the loop?” a cura di Euromontana e PINS tenutosi a Skrad (HC) il 29 novembre;

- Presentazione al CdA di tre comunicazioni di aggiornamento sullo stato di sviluppo dei Contratti di Foresta (25.05; 22.09; 24.11)
- Partecipazione al bando di Fondazione Cariplo “ATTIV-AREE” con il progetto “Valli ribelli: orgoglio e comunità morbegnesi”, che ha coinvolto i CdF Val Gerola e Val Masino, dell’importo di €. 6.770.000.

Nell’ambito del Contratto di Foresta Val Gerola:

- Riunioni con Sindaco di Pedesina, Rappresentante Consorzio Monte Olano e Azienda Agricola Marco Milani e Figli di Alpe Stavello per la definizione di una progettazione comune per interventi sulla viabilità interpodereale.
- Incontro con Sindaco di Gerola Alta per partecipazione al Contratto.
- Consultazione dei portatori di interesse Foreste Regionali Val Gerola, Val Masino e Val Lesina – Bar Bianco – 25 giugno 2016.

Nell’ambito del Contratto di Foresta Val Masino:

- Incontro con Sindaco di Val Masino per ripresa contatti e condivisione percorsi di lavoro comuni.

Nell’ambito del Contratto Val Grigna:

- 2 riunioni del Tavolo Montagne Val Grigna

6. Prospettive

1. I singoli contratti

- Contratto Val Grigna: l’Accordo di Programma si è chiuso il 20 gennaio 2016. Tutte le amministrazioni sono concordi nell’avviare un secondo contratto comune, che dovrebbe allargarsi anche alla territorialità di altri comuni e potrebbe coinvolgere anche operatori privati
- Contratto Val Masino: il cambio amministrativo e la posizione del nuovo sindaco rendono per ora difficile prevedere la possibilità di un nuovo contratto.
- Contratto Gardesana Occidentale: andrebbe ripensata la costituzione del Contratto fatta solo di Enti di livello superiore, promuovendo invece una maggiore partecipazione e condivisione dal basso, anche con il concorso di soggetti privati. Il sindaco di Valvestino ha da tempo avviato rapporti per un eventuale accordo mirato alla valorizzazione economica delle foreste regionali e comunali, in vista di attivare una filiera legno-energia locale, ma a tutt’ora non sono ancora state presentate le proposte operative su cui avviare le valutazioni.
- Contratto Monte Generoso: dopo gli anni di stallo, ora che la proprietà alpestre della Comunità è stata concessa e sono più chiari i riferimenti e gli sviluppi dell’area, si sono ripresi contatti per valutare possibili sviluppi di collaborazione.

E' stato per altro condiviso, di procedere in modo graduale e progressivo, avviando al momento il Contratto di Foresta Valle Intelvi nell'ambito della territorialità dei Comuni di Schignano e di Brienno, per poi, a seguito di valutazione del suo funzionamento, di allargarlo anche al resto della territorialità.

A tal fine si è tenuto un incontro tra Presidente ERSAF ed Amministrazione di Schignano per valutare interessi, contenuti e modalità di sviluppo ed attuazione della proposta.

- Contratto Foresta Carpaneta: i soggetti sottoscrittori sono fortemente motivati e gli ambiti di attività comune e sviluppo numerosi e significativi. E necessario garantire un supporto adeguato in termini di professionalità e presenza di animazione da parte di ERSAF. Il 16.12.2017 scadrà il Contratto e quindi l'anno in corso ci si dovrà impegnare in una verifica della sua prosecuzione e delle eventuali modalità.
- Contratto Val Gerola: le relazioni e gli interessi sono forti, al momento si sta lavorando insieme per la redazione di un Progetto d'area da presentare al finanziamento PSR e di altre misure. Anche in questo caso ci sono sollecitazioni per coinvolgere altri interlocutori, dato che al contratto viene riconosciuto a livello locale un ruolo significativo ed importante per aiutare i processi di integrazione e di sviluppo.

2. Contratti futuri

- Contratto Val Lesina: avviato già dal 2014, nel corso del 2015 e 2016 sono continuati gli incontri di lavoro per avviare fin da subito un processo di partecipazione ed approfondimento per un possibile Progetto d'area da presentare al finanziamento PSR e di altre misure.
Nel 2016 sono state realizzate tre incontri con i soggetti firmatari per arrivare alla condivisione del testo, che ha avuto la condivisione formale nella riunione del 5.12.2016. Sono al momento in corso le approvazioni del documento, a cui seguirà un incontro ufficiale per la sottoscrizione del Contratto.
- Contratto Foresta Valle Intelvi: a seguito degli accordi intercorsi con il Comune di Schignano nel corso del 2016 si prevede di avviare il percorso di elaborazione e condivisione del Contratto con i soggetti locali, potendo arrivare alla firma entro l'estate 2017.
- Contratto Foresta di Canzo: già idealmente condiviso da parte di numerosi soggetti, non era ancora formalmente avviato per attendere la nuova concessione di Terz'Alpe. E' possibile quindi ora procedere all'avvio del processo di costruzione del Contratto.

3. Altre azioni

- Rinforzare il ruolo e l'attività del Gruppo di Lavoro Contratti di Foresta, anche attraverso la presentazione di un specifico programma operativo, da presentare al finanziamento dei fondi dell'avanzo di amministrazione per garantire un supporto operativo alle attività;
- Sviluppare un sistema strutturato di monitoraggio delle attività dei Contratti di Foresta;
- Promuovere un'azione di promozione e sviluppo dei Contratti di Foresta come strumento di governance nel settore forestale;
- Realizzare un evento di incontro e lavoro tra i diversi Contratti di Foresta attivati, programmabile nell'ambito dell'iniziativa CamminaForesteLombardia2017.

7. Conclusioni

Nel riconfermare quanto già illustrato nella relazione 2015, si vuole sottolineare due aspetti:

- Pur nella difficoltà delle esperienze, ma anche in relazione ai successi avuti in alcune situazioni, si riscontra che oggi i Contratti di Foresta appaiono essere, almeno in Regione Lombardia, l'unico strumento di partecipazione, coordinamento e condivisione delle azioni nel settore forestale e territoriale che agiscono a livello locale. L'attenzione di Regione Lombardia su questi aspetti appare, ancora, molto tiepida, anche come soggetto partecipante in qualità di proprietario; al contrario l'esigenza di collaborazione, programmazione condivisa e partecipazione è sempre più sentita da tutti gli attori;
- Come già riportato nella relazione 2015, questo strumento, oggi, ha il limite più evidente nella scarsità di risorse specializzate dedicate alla costruzione dei rapporti, dei progetti, all'animazione territoriale, oltre che, anche, ad un limite di formazione e consapevolezza da parte del personale dell'Ente. Si tratta infatti di un'attività specifica che richiede, oltre ad un minimo di competenze, soprattutto di consapevolezza del ruolo e del servizio svolto ma anche necessita di tempo adeguato.

CONTRATTO DI FORESTA VAL GRIGNA

SOTTOSCRIZIONE	23.05.2008	DURATA		TERMINE	20.01.2016
FIRMATARI	Regione Lombardia, Direzione Generale Sistemi Verdi e Paesaggio; Provincia di Brescia; Comunità Montane della Valle Camonica e della Val Trompia; Comuni di : Artogne, Berzo Inferiore, Bienno, Bovegno, Collio, Esine, Gianico, Prestine				
SUPERFICIE FORESTA REGIONALE	Ha 2.847				
SUPERFICIE AMBITO TERRITORIALE	Ha 5.000				
IMPORTO INTERVENTI PREVISTI	Previsti	4.786.640			
	Realizzati	4.717.787,5			
IMPORTO INTERVENTI PROGRAMMATI	Finanziati	-			
	Realizzati	-			
TOTALE INTERVENTI REALIZZATI	€ 4.717.787,5				
PROSPETTIVE PER IL 2017	Il Contratto è scaduto il 20.01.2016. I firmatari hanno proposto la prosecuzione di un nuovo Accordo, come da comunicazione in CdA del 24.11.2016.				
CRITICITA'					
DATA DI COMPILAZIONE	22.02.2017				

CONTRATTO DI FORESTA VAL MASINO

SOTTOSCRIZIONE	18.03.2009	DURATA	5 anni	TERMINE	17.03.2014
FIRMATARI	Regione Lombardia, Direzione Generale Sistemi Verdi e Paesaggio; Provincia di Sondrio; Comunità Montana Valtellina di Morbegno; Comuni di Valmasino, Ardenno, Buglio in Monte, Civo e Mello				
SUPERFICIE FORESTA REGIONALE	Ha 2.945				
SUPERFICIE AMBITO TERRITORALE	Ha 19.183				
IMPORTO INTERVENTI PREVISTI	Previsti	1.081.400			
	Realizzati	894.400			
IMPORTO INTERVENTI PROGRAMMATI	Finanziati	-			
	Realizzati	-			
TOTALE INTERVENTI REALIZZATI	€ 894.400				
PROSPETTIVE PER IL 2017	Il commissariamento del Comune richiede l'attesa della nuova amministrazione				
CRITICITA'					
DATA DI COMPILAZIONE	22.02.2017				

CONTRATTO DI FORESTA GARDESANA OCCIDENTALE

SOTTOSCRIZIONE	30.05.2009	DURATA	5 anni	TERMINE	29.05.2015
FIRMATARI	Regione Lombardia, Provincia di Brescia, il Parco Alto Garda Bresciano, GAL Gardavalsabbia				
SUPERFICIE FORESTA REGIONALE	Ha. 11.057				
SUPERFICIE AMBITO TERRITORALE	Ha 38.269				
IMPORTO INTERVENTI PREVISTI	Previsti	1.969.030			
	Realizzati	1.356.030,03			
IMPORTO INTERVENTI PROGRAMMATI	Finanziati				
	Realizzati				
TOTALE INTERVENTI REALIZZATI	€. 1.356.030.03				
PROSPETTIVE PER IL 2017	Da alcuni anni si è in attesa di proposta operativa da parte dell'amministrazione comunale di Valvestino. Andrebbe avviata riflessione più ampia su nuovo modello da sviluppare nell'area. Importante sinergia potrebbe essere realizzata con il costituendo Contratto di Fiume Toscolano				
CRITICITA'					
DATA DI COMPILAZIONE	22.02.2017				

CONTRATTO DI FORESTA MONTE GENEROSO

SOTTOSCRIZIONE	Ottobre 2012	DURATA	6 anni	TERMINE	Ottobre 2018
FIRMATARI	ERSAF e Comunità Montana del Lario Intelvese				
SUPERFICIE FORESTA REGIONALE	Ha 82				
SUPERFICIE AMBITO TERRITORIALE	Ha 79				
IMPORTO INTERVENTI PREVISTI	Previsti	-			
	Realizzati	-			
IMPORTO INTERVENTI PROGRAMMATI	Finanziati	-			
	Realizzati	-			
TOTALE INTERVENTI REALIZZATI	-				
PROSPETTIVE PER IL 2017	Possibile ripresa dell'accordo per integrazione di attività tra Alpe Gotta e Alpe Orimento				
CRITICITA'	E' necessario verificare i risultati della concessione dell'Alpe Gotta				
DATA DI COMPILAZIONE	22.02.2017				

CONTRATTO DI FORESTA CARPANETA

SOTTOSCRIZIONE	17.12.2012	DURATA	5 anni	TERMINE	16.12.2017
FIRMATARI	Regione Lombardia, Direzione Generale Sistemi Verdi e Paesaggio; Provincia di Mantova; Parco Regionale Naturale del Mincio; Comuni di Bigarello, Castelbelforte, Casteldario, San Giorgio, Roncoferraro; Accademia Nazionale Virgiliana di Scienze, Lettere ed Arti; Centro Nazionale per lo Studio e la Conservazione della Biodiversità Forestale, "Bosco Fontana" di Verona; Istituti Comprensivi locali di Casteldario, Roncoferraro, San Giorgio; Pro Loco di Bigarello; Polisportiva di Bigarello; Ecomuseo della risaia, dei fiumi e del paesaggio rurale mantovano				
SUPERFICIE FORESTA REGIONALE	Ha 69				
SUPERFICIE AMBITO TERRITORALE	Ha 15.988				
IMPORTO INTERVENTI PREVISTI	Previsti	416.000			
	Realizzati	416.000			
IMPORTO INTERVENTI PROGRAMMATI	Finanziati	359.500			
	Realizzati	353.000			
TOTALE INTERVENTI REALIZZATI	€. 760.000				
PROSPETTIVE PER IL 2017	I soggetti sottoscrittori sono fortemente motivati e gli ambiti di attività comune e sviluppo numerosi e significativi. In Contratto termina a fine 2017 e quindi nel corso dell'anno occorrerà operare per procedere ad una verifica dell'esperienza e valutare il prosieguo.				
CRITICITA'	Mancanza di personale di supporto ed animazione				
DATA DI COMPILAZIONE	22.02.2017				

CONTRATTO DI FORESTA VAL GEROLA

SOTTOSCRIZIONE	24.11.2015	DURATA	5 anni	TERMINE	23.11.2019
FIRMATARI	Provincia di Sondrio, Comunità Montana Valtellina di Morbegno, Parco Regionale delle Orobie Valtellinesi, Comuni di Cosio Valtellino, Rasura, Pedesina, Associazione Alpe Olano, Azienda agricola Borromini, Azienda agricola Alpe Stavello				
SUPERFICIE FORESTA REGIONALE	Ha 579				
SUPERFICIE AMBITO TERRITORALE	Ha 3.629				
IMPORTO INTERVENTI PREVISTI	Previsti	466.857,91			
	Realizzati	447.266,99			
IMPORTO INTERVENTI PROGRAMMATI	Finanziati	183.000			
	Realizzati	136.000			
TOTALE INTERVENTI REALIZZATI	€. 583.266,99				
PROSPETTIVE PER IL 2017	Relazioni ed interessi sono forti, al momento si sta lavorando insieme per la redazione di un Progetto d'area da presentare al finanziamento PSR e di altre misure. Risulta opportuno coinvolgere il Comune di Gerola, che ha chiesto l'adesione, e vedere come possibile sviluppare il Progetto "Valli ribelli" redatto nell'ambito del bando di Fondazione Cariplo "ATTIV-AREE"				
CRITICITA'					
DATA DI COMPILAZIONE	22.02.2017				